

COMUNE DI MAZZIN

Provincia di Trento



**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 8 marzo 2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili generali](#) ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Mazzin che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione di Trento/Mazzin, 8 marzo 2023

3

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

SOMMARIO

PREMESSA.....	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
DOMANDE PRELIMINARI.....	6
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	8
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	17
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	24
INDEBITAMENTO	26
ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
PNRR	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	
CONCLUSIONI	

PREMESSA

L'organo di revisione del Comune di Mazzin nominato con delibera consiliare n. 13 di data 30 aprile 2021, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

– ha ricevuto in data 24 febbraio 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023 -2025, approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 13 in data 23 febbraio 2023 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

– **nell'[art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);

– **nel punto 9/3 del principio contabile [applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011](#) lettera e):**

- h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

– **nell'[art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**

- i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
- j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
- k) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
- l) il programma triennale degli investimenti dei lavori;
- m) la proposta in merito alle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- n) il Protocollo di intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2023 sottoscritto in data 28 novembre 2022 dalla rappresentanza dei Comuni con la Provincia Autonoma di Trento;

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023/2025;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL.](#)

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Mazzin registra una popolazione al 01.01.2023 di n. 591 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio nel rispetto delle prescrizioni previste dall'articolo 163 del TUEL..

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024 previsti al 31 marzo 2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 19 maggio 2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.257.090,51
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 89.304,03
b) Fondi accantonati	€ 250.547,36
c) Fondi destinati ad investimento	€ 138.044,89
d) Fondi liberi	€ 779.194,23
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.257.090,51

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 559.812,34	€ 958.133,03	€ 626.415,77
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avано presunto di amministrazione	€ 644.703,51	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 479.251,35	€ 712.766,50	€ 28.358,44	€ 38.358,44
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.040.524,00	€ 1.005.300,00	€ 1.030.300,00	€ 1.030.300,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 165.681,61	€ 176.990,42	€ 120.210,22	€ 120.210,22
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 655.693,89	€ 678.515,00	€ 685.515,00	€ 685.515,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 4.528.838,49	€ 2.077.856,40	€ 80.000,00	€ 30.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 449.000,00	€ 410.572,09	€ 410.572,09	€ 410.572,09
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 622.728,00	€ 622.728,00	€ 622.728,00	€ 622.728,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 8.586.420,85	€ 5.684.728,41	€ 2.977.683,75	€ 2.937.683,75

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.942.365,28	€ 1.883.518,25	€ 1.859.035,10	€ 1.859.035,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 5.566.979,01	€ 2.762.561,51	€ 80.000,00	€ 30.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 5.348,56	€ 5.348,56	€ 5.348,56	€ 5.348,56
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 449.000,00	€ 410.572,09	€ 410.572,09	€ 410.572,09
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 622.728,00	€ 622.728,00	€ 622.728,00	€ 622.728,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 8.586.420,85	€ 5.684.728,41	€ 2.977.683,75	€ 2.927.683,75

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 712.766,50
FPV di parte corrente applicato	€ 28.061,39
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 684.705,11
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 712.766,50
FPV corrente:	
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 28.061,39
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 684.705,11
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 684.705,11
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 28.061,39
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 28.061,39
Entrata in conto capitale	€ 684.705,11
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 684.705,11
TOTALE	€ 712.766,50

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		626.415,77			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	28.061,39	28.358,44	28.358,44
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	1.860.805,42 5.348,56	1.836.025,22 5.348,56	1.836.025,22 5.348,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	0,00 0,00 0,00	1.883.518,25 28.358,44 43.763,00	1.859.035,10 28.358,44 44.335,50	1.859.035,10 28.358,44 44.335,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00 0,00	5.348,56 5.348,56 0,00	5.348,56 5.348,56 0,00	5.348,56 5.348,56 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		0=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	684.705,11	0,00	0,00
		0,00	0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	2.077.856,40	80.000,00	30.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00 0,00	2.762.561,51 0,00	80.000,00 0,00	30.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
$Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		0,00	0,00	0,00	0,00

La Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 15/2022 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Si allega prospetto entrate e spese correnti non ricorrenti:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

ENTRATE:

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
14	0	imposta immobiliare semplice da attivita' di controllo	1	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1300	3	rimborsi spese dallo stato per consultazioni elettorali e elezioni	2	6.500,00	6.500,00	6.500,00
1625	2	indennizzi da assicurazioni - non derivanti da danni	3	3.000,00	0,00	0,00
655	0	sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada	3	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		totale entrate correnti non ripetitive		41.500,00	38.500,00	38.500,00

SPESE:

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
1121	44	acquisti per attivita' o iniziative di rappresentanza - organi istituzionali, partecipazio	1	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1233	183	spese per concorsi e prove selettive per l'assunzione d - segreteria generale, personale e	1	500,00	500,00	500,00
1235	194	incarichi consulenza legale	1	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1235	195	incarichi legali e notarili - segreteria generale, personale e organizzazione	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1368	414	interessi passivi su anticipazioni di tesoreria - gestione economica, finanziaria, program	1	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1463	398	sgravi e rimborsi di tributi comunali - gestione delle entrate tributarie e servizi fiscal	1	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1571	441	tributi a carico del comune - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1635	197	incarichi e collaborazioni professionali per servizi te - ufficio tecnico	1	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1701	2	stipendi e assegni fissi al personale t.d. - ufficio anagrafe	1	8.200,00	0,00	0,00
1702	6	oneri prev.li e ass.li a carico comune - ufficio anagrafe - spesa non ricorrente	1	2.000,00	0,00	0,00
1703	13	lavoro straordinario servizio elettorale - anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statisti	1	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

1720	40	mobili, arredi ed attrezzature d'ufficio per servizio elettorale - anagrafe, stato civile, elettorale	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1733	165	spese per consultazioni elettorali - anagrafe, stato civile, elettorale, leva e s	1	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1772	440	i.r.a.p. - ufficio anagrafe - spesa non ricorrente	1	700,00	0,00	0,00
1822	72	acquisti beni diversi per funzionamento - altri servizi generali	1	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3133	173	spese di riscossione delle entrate serv. polizia locale	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3153	325	trasferimento alla provincia quote violazioni codice strada	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00
9135	197	incarichi e collaborazioni professionali per redazioni e varianti prg	1	9.198,80	0,00	0,00
10421	57	acquisto legna per anziani	1	10.500,00	10.500,00	10.500,00
		totale spese correnti non ripetitive		59.598,80	39.500,00	39.500,00

sbilancio €		-18.098,80	-1.000,00	-1.000,00
-------------	--	------------	-----------	-----------

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 13 del 23 febbraio 2023.

N.B. Ai fini dell'applicazione del Pnrr, per gli enti locali il DUP e la nota di aggiornamento rappresentano strumenti che consentono di integrare l'obiettivo cardine della competitività con la rispettiva programmazione adeguando così il sistema di programmazione e controllo e gli obiettivi 2022-2024, all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. L'Organo di revisione deve dare evidenza nel caso in cui nella sezione strategica del DUP sia stata riportata la valutazione politica degli interventi necessari e l'atto di indirizzo alla progettazione inserendo una parte dedicata agli interventi che si vorrebbero attuare in accordo con il PNRR.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Nel Dup è riportato il programma dei lavori pubblici.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il principio contabile applicato (allegato 4/1) concernente la programmazione del bilancio, nella sezione 8.4.1 dedicata al Documento di programmazione semplificato prevede l'obbligo di illustrare l'organizzazione dell'Ente e del suo personale.

Nella specifica sezione del D.U.P. è chiarito che la programmazione è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, ed è riportata nel documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Non sono previste alienazioni patrimoniali nel prossimo triennio.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il Comune di Mazzin non ha previsto l'applicazione dell'addizionale all'IRPEF.

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)

Con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2015)" a partire dal 2015, è stata istituita, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.);

La politica fiscale:

Causa pandemia la L.P. 13 maggio 2020 n. 3 all'art. 21 ha introdotto nuove possibilità di aliquote ridotte, per il solo anno 2020.

Il perdurare della situazione straordinaria venutasi a creare a seguito della pandemia da COVID-19 anche nel primo semestre 2021, ha indotto il legislatore provinciale ad intervenire nuovamente in materia di IM.I.S. e di tariffe dei servizi pubblici locali (in buona parte sulla scorta di quanto già posto in essere nel 2020) con la L.P. 7/2021 allo scopo di ridurre la pressione fiscale in capo ai soggetti ed alle tipologie di fabbricati particolarmente colpiti dalle conseguenze economiche e sociali dell'epidemia stessa.

In data 28 novembre 2022 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2023, che ha previsto:

Il Protocollo in materia di finanza locale per il 2022 aveva confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018, per il biennio 2022-2023.

Si prende atto, quindi, che la normativa oggi in vigore contiene già le disposizioni necessarie in tal senso fino a tutto il 2023

L'Amministrazione, condividendo questa valutazione ed impostazione strategica in materia di imposizione fiscale comunale, concorda sull'estensione temporale dell'applicazione del quadro normativo IM.I.S. approvato e quindi sulla sua applicazione fino a tutto il periodo d'imposta 2023.

Pertanto per il periodo d'imposta 2023 le aliquote saranno fissate nella seguente misura:

- per le abitazioni principali (per le categorie diverse da A1,A8 ed A9), fattispecie assimilate e loro pertinenze: 0,00%;
- per le abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze: 0,35%;
- per gli altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze lo 0,895%;
- per i fabbricati iscritti alle categorie catastali A10, C1, C3 e D2: 0,55%;

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

- e) per i fabbricati iscritti alle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00: 0,55%;
- f) per i fabbricati iscritti alle categorie catastali D7, D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00: 0,55%
- g) per i fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria": 0%
- h) per i fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale: 0%
- i) per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9 : 0,79%
- l) per i fabbricati iscritti alle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00: 0,79%;
- m) per i fabbricati iscritti alle categorie catastali D7, D8 con rendita superiore ad € 50.000,00: 0,79%
- n) per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00: 0%; dalla rendita catastale è dedotto un importo pari a 1.500 euro
- o) per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00: 0,1%; dalla rendita catastale è dedotto un importo pari a 1.500 euro;
- p) per le aree fabbricabili: 0,895%.
- q) per i fabbricati soggetti a comodato gratuito art. 5 bis del regolamento: 0,35%

Dall'imposta dovuta per le abitazioni principali nelle categorie catastali A1, A8, A9 e per le relative pertinenze è detratto un importo pari ad euro 342,99.

A decorrere dal 2016 l'Amministrazione ha ritenuto di prevedere un'aliquota agevolata, in ordine alla fattispecie di cui al punto b - comodati gratuiti a parenti ed affini limitatamente al primo grado, così come consentito dall'art. 8 comma 2 – lettera e) della L.P. 14/201.

Il Regolamento per la disciplina dell'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 22 marzo 2016 e aggiornato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 23 marzo 2017;

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMIS	€ 1.005.000,00	€ 980.000,00	€ 1.005.000,00	€ 1.005.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 217.000,00	€ 231.000,00	€ 235.000,00	€ 235.000,00
FCDE competenza	€ 33.331,20	€ 33.009,90	€ 33.581,50	€ 33.581,50

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 231.000,00 con un aumento di euro 14.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2022.

La tariffa 2023, approvata in base alle nuove regole ARERA, sarà quella che verrà proposta dal Comun General de Fascia nella veste di ente gestore del servizio, sulla base del piano finanziario degli interventi relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previsto dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile

1999, n. 158, che sarà approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità stessa. L'Ente con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 20/12/2019, ha approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della tariffa integrata ambientale e con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 01/03/2022 ha approvato la tariffa relativa al 2022.

La gestione della tariffa, così come il servizio, è interamente affidata al Comun General de Fascia.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
IMIS da attività di accertamento	€ 8.653,36	€ 28.625,67	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ -
IMUP da attività di accertamento	€ 3.113,83	€ 4.641,77	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
ICI da attività di accertamento	€ 425,93	€ 1.086,94	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 3 in data 2 febbraio 2023 la somma di euro 7.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	1.700,00	6.700,00	6.700,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.700,00	6.700,00	6.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 283.000,00	€ 287.500,00	€ 287.500,00	€ 287.500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 225.745,00	€ 239.515,00	€ 244.515,00	€ 244.515,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 43.672,05	€ 43.763,90	€ 44.335,50	€ 44.335,50
Percentuale fondo (%)	8,58%	8,30%	8,33%	8,33%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
			€ 18.000,00	-	€ 18.000,00	-	€ 18.000,00	-
Canone Unico Patrimoniale								

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 8.035,97	€ -	€ 8.035,97
2022 (assestato o rendiconto)	€ 15.139,24	€ -	€ 15.139,24
2023	€ -	€ -	€ -
2024	€ -	€ -	€ -
2025	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 406.092,05	€ 459.611,39	€ 449.468,44	€ 449.468,44
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 39.790,00	€ 46.410,00	€ 45.710,00	€ 45.710,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 707.241,90	€ 683.090,20	€ 669.213,40	€ 669.213,40
104	Trasferimenti correnti	€ 261.882,66	€ 189.760,66	€ 189.760,66	€ 189.760,66
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 340.207,32	€ 302.000,00	€ 302.000,00	€ 302.000,00
110	Altre spese correnti	€ 184.151,35	€ 199.646,00	€ 199.882,60	€ 199.882,60
Totale		1.942.365,28	1.883.518,25	1.859.035,10	1.859.035,10

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 55.824,72	€ 46.500,00	€ 46.500,00	€ 46.500,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)				
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)				
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)				
Totale	€ 55.824,72	€ 46.500,00	€ 46.500,00	€ 46.500,00

Spese di personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Attualmente gli Enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unioni di Comuni. Gli Enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale.

La spesa relativa al macroaggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025 tiene conto di quanto previsto nella programmazione del fabbisogno riportata nel DUP e risulta coerente con quanto disposto dal Protocollo in materia di finanza locale per il 2023, invariato rispetto al 2022.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 2.762.561,51;
- per il 2024 ad euro 80.000,00;
- per il 2025 ad euro 30.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riporta di seguito:

BILANCIO PLURIENNALE 2023- 2025 QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO – ANNO 2023-										bilancio di previsione		
Titolo II - spese in conto capitale			ENTRATE									
Cap.	oggetto	Importo previsto 2023	Avanzo di amministr. per investimenti	Avanzo di amministrazione (contr.conce)	Entrate per concessioni ad edificare	avanzo economico	Entrate tit. IV escluse concessioni ad		anni prec. Finanz.FPV	anni prec. REI	totali capitolo	
21.280/551	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE	10.000,00					2530,2	10.000,00			10.000,00	
21.281/551	PNRR M1C1 - INV. 1.4 - CUP B41F22000630006 - MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI	79.922,00					1800,4	79.922,00			79.922,00	
21.282/551	PNRR M1C1 - INV. 1.4 - CUP B41F22002090006 - INTEGRAZIONE CIE NEI SERVIZI DIGITALI	14.000,00					1800,3	14.000,00			14.000,00	
21.283/551	PNRR M1C1 - INV. 1.4 - CUP B41F22002670006 MIGRAZIONE SERVIZI DIGITALI SU APP	5.103,00					1800,5	5.103,00			5.103,00	
21.503/502	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORD. IMMOB. COM.LI	30.000,00					1.900	30.000,00	5.508,30		35.508,30	
21.504/502	PNRR M2C4 - I. 2.2 - A. MIN. INTERNO - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI	50.000,00					1920,6	50.000,00			50.000,00	
23.180/553	ACQUISTO ATTREZZATURE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	30.000,00					2530,2	30.000,00	45.000,00		75.000,00	
26.288/581	TRASFERIMENTO STRAORD. PER GESTIONE PISTE FONDO	5.000,00					2530,2	5.000,00			5.000,00	
28.104/502	INTERVENTI DI MANUTENZIONE PATRIMONIO FORESTALE	30.000,00					1.900	13.754,68	3.235,44		33.235,44	
							1960,3	16.245,32			0,00	
											0,00	
											0,00	
28.106/502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI E PARCHEGGI	113.790,52					1800,2	5.000,00			113.790,52	
							1.904	15.788,69			0,00	
							2530,4	9.211,31			0,00	
							1955,3	83.790,52			0,00	
											0,00	
28.108/502	MAN. STRAORD. STREA DE VICARIES E INTEGR. ILLNE PUBBL. CAMPESTRIN	543.040,88					1905,1	480.000,00	56.959,12		600.000,00	
							1900	63.040,88				
28.180/552	ACQUISTI ATTREZZATURE VIABILITA' E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI	20.000,00					2530,2	20.000,00			20.000,00	
											0,00	
28.206/502	MANUT. STRAORD. IMPIANTO ILL.NE PUBBLICA	5.000,00					1.900,0	5.000,00			5.000,00	
29.185/562	INCARICHI TECNICI PIANIFICAZIONE AMBIENTALE/TERRITORIALE	25.000,00					1.900,0	25.000,00			25.000,00	
29.314/502	SOMMA URGENZA EVENTO CALAMITOSO AGOSTO 2022	967.000,00					1960,3	824.000,00	506.553,29		1.473.553,29	
							1.900,0	40.806,53				
							1.903,0	102.193,47				
29.389/589	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VIGILI DEL FUOCO	20.000,00					1.903,0	20.000,00			20.000,00	
29.403/502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	20.000,00					1.904	20.000,00			20.000,00	
											0,00	
29.405/504	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	5.000,00					1.900,0	5.000,00			5.000,00	
29.506/501	MANUTENZIONE SISTEMA RACCOLTA RIFIUTI	25.000,00					1.900,0	25.000,00	1.281,00		26.281,00	
29.589/560	PROGETTAZIONE DISCARICA INERTI CHIUSEL										0,00	
29.603/502	SISTEMAZIONE PARCHE E GIARDINI	60.000,00					1.903	15.320,25	58.926,00		118.926,00	
							1.904,0	44.679,75				
29.605/502	RECUPERO AMBIENTALE LOC. PIGUI						2510,5				0,00	
							2.530,2					
30.488/586	AZIONE 12	10.000,00					1.900,0	10.000,00	7.241,96		17.241,96	
32.302/502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALINA	10.000,00					1.900,0	10.000,00			10.000,00	
	TOTALI	2.077.856,40	0,00	0,00	0,00	0,00	2.077.856,40		684.705,11	0,00	2.762.561,51	

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 investimenti senza esborso finanziario.

FONDI E ACCANTONAMENTIFondo di riserva di competenza

La consistenza del Fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs. 267/00), rientrando quindi all'interno dell'intervallo previsto dallo 0,3% al 2% delle spese correnti. FONDO DI RISERVA (art. 166 TUEL).

BILANCIO	Spese correnti	Minimo 0,3% spese correnti	Massimo 2,0% spese correnti	STANZIAMENTO FONDI DI RISERVA
2023	1.883.518,25	5.650,55	37.670,37	17.177,66
2024	1.859.035,10	5.577,11	37.180,70	16.842,66
2025	1.859.035,10	5.577,11	37.180,70	16.842,66

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

Il D.Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lsg 126/2014, ha introdotto il Fondo di riserva di cassa che non può essere inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali per cui l'Ente ha iscritto nel proprio bilancio per l'esercizio 2020 un Fondo di riserva di cassa la cui consistenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs 267/00).

STANZIAMENTI	DI CASSA	Minimo 0,2%	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA	%
Totale	4.646.079,76	9.292,16	17.177,66	0,36

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche,

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.*

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluiscce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

L'ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 non ha pertanto stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). (fornire dettaglio dei nuovi mutui che si prevede di accendere nel periodo 2022-2024)

L'Ente non ha in corso alcuna forma di indebitamento diversa da quella nei confronti della Provincia Autonoma di Trento relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui avvenuta nel 2015, né nel corso del triennio di competenza del bilancio 2023-2025, è previsto il ricorso a nuovo indebitamento diverso dall'anticipazione di cassa.

In particolare sono previste, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le seguenti iscrizioni a bilancio:

- PARTE ENTRATA: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero.
- PARTE SPESA: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti".

In termini di cassa, il rimborso della quota annuale potrà avvenire disponendo la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce "Rimborso prestiti" per l'ammontare della quota di recupero, da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori.

A seguito di quanto sopra esposto, dopo il pagamento di tre annualità per complessivi euro 16.045,68, il residuo debito dei mutui al 01.01.2023 risulta essere pari a euro 26.742,87.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano ad € 0,00 per il 2023, € 0,00 per il 2024 e € 0,00 per il 2025.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	37.439,99	32.091,43	26.742,87	21.394,31	16.045,75
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	5.348,56	5.348,56	5.348,56	5.348,56	5.348,56
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	32.091,43	26.742,87	21.394,31	16.045,75	10.697,19
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinvia

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	5.348,56	5.348,56	5.348,56	5.348,56	5.348,56
Totale fine anno	5.348,56	5.348,56	5.348,56	5.348,56	5.348,56

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro ZERO è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% su entrate correnti	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

ORGANISMI PARTECIPATI

27

Nel corso del triennio 2023-2025 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni dirette in società possedute dall'ente:

Enti strumentali controllati:

nessuno

Enti strumentali partecipati

nessuno

Società controllate

Le seguenti società sono soggette a controllo analogo congiunto

Denominazione Società	Codice fiscale	Percentuale di partecipazione	Esito della rilevazione
Consorzio dei Comuni Trentini - società cooperativa	01533550222	0,54	Mantenimento senza interventi
Trentino Digitale s.p.a.	00990320228	0,0023	Mantenimento senza interventi

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Trentino Riscossioni s.p.a.	02002380224	0,0047	Mantenimento senza interventi
-----------------------------	-------------	--------	-------------------------------

Società partecipate;
partecipazioni dirette:

Denominazione Società	Codice fiscale	Percentuale di partecipazione	Esito della rilevazione
Azienda per il Turismo della Val di Fassa Soc. Coop	01855950224	0,818	Mantenimento senza interventi
Primiero Energia s.p.a	01699790224	0,017	Mantenimento senza interventi

Nella tabella non è stato incluso il Consorzio BIM Adige, in quanto consorzio obbligatorio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi [dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e](#) ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2020	Quota ente	Fondo
Azienda di promozione turistica Val di Fassa soc. coop.	0,00	0,8180%	0,00
Consorzio dei Comuni trentini soc. coop	0,00	0,5400%	0,00
Trentino Digitale S.p.A.	0,00	0,0023%	0,00
Primiero Energia S.p.A.	0,00	0,0170%	0,00
Trentino Riscossioni S.p.A.	0,00	0,0047%	0,00
TOTALE		0,01	0,00

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

Con deliberazione n. 18 del 20/10/2017 il Consiglio comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, c. 10, legge provinciale 29/12/2016, n. 19 e art. 24 d.lgs. 19/08/2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16/06/2017, n. 100 prevedendo, in particolare, il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le società partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 20/12/2018 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente e la loro cognizione alla data del 31/12/2017 confermando il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le società detenute alla medesima data.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 28.12.2021 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente e la loro cognizione alla data del 31/12/2020 confermando il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le società detenute alla medesima data.

L'esito di tale cognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 10 marzo 2022;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in corso di trasmissione

La cognizione ha valenza triennale ai sensi dell'articolo 13 comma 3 bis della L.P. 10 febbraio 2002, n. 1 come precisato dalla circolare del Consorzio dei Comuni di data 14 novembre 2022.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

L'Organo di revisione non ha alcuna osservazione.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è dotato di un sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

CUP	Missione e componente	Intervento	termine previsto	importo finanziamento 2023	importo finanziamento 2024	Fase attuazione
	M2C4	2.2 - A. MIN.INTERNO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PATRIMONIO	30.09.2023 - 30.09.2024	50.000,00	50.000,00	in programmazione
B41F22000630006	M1C1	1.4.1 MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI	31.12.2025	79.922,00	0,00	Individuazione del fornitore
B41F22002090006	M1C1	1.4.4 - INTEGRAZIONE CIE NEI SERVIZI DIGITALI	31.12.2025	14.000,00	0,00	Individuazione del fornitore
B41F22002670006	M1C1	1.4.3 MIGRAZIONE SERVIZI DIGITALI SU APP.IO	31.12.2025	5.103,00	0,00	Individuazione del fornitore

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono/non sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota integrativa;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

I'Organo di revisione

- ha verificato che lo schema di Documento unico di programmazione 2023-2025, in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della programmazione di cui all'allegato 4/1 al d.lgs.118/2011, è stato predisposto in modalità ulteriormente semplificata avendo il Comune di Mazzin una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti;
- ha rilevato la completezza del documento stesso rispetto ai contenuti indicati nel principio contabile della programmazione di cui all'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011 e la coerenza con gli indirizzi strategici del programma di mandato;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel e dalle norme del d.lgs. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

esprime parere favorevole

- in ordine allo schema di Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025;
- sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati;

approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 13 del 23 febbraio 2023 e da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio comunale.

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'Ente a cura dello scrivente Revisore.

Tione di Trento/Mazzin, 8 marzo 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

*via del Foro, 30 – 38079 Tione di Trento
Tel. 0465.322175 – 335.6790070
revisore@tonezzer.net*